

Melegnano

il Cittadino

L'INIZIATIVA, PROMOSSA DA UN'ASSOCIAZIONE, SARÀ ATTIVA FRA ALCUNE SETTIMANE: «IL NOSTRO È UN PROGETTO PER TUTELARE LA VITA DI TUTTI»

La "ruota" per bambini gira a primavera

Al Predabissi un locale per le madri che non vogliono tenere i figli

■ A primavera all'ospedale Predabissi nascerà una "culla segreta" per salvare i neonati abbandonati. Realizzato dall'associazione "Corti Giancarlo & Rossi Pietro: fede, scienza e impegno", il progetto è stato presentato ufficialmente durante una serata organizzata dal Rotary club di Melegnano presieduto dal giornalista lodigiano Daniele Acconci. «Si tratta di un locale protetto ed anonimo», ha spiegato Paolo Granata, medico al Predabissi e presidente dell'associazione, «in cui la madre che non volesse tenerlo con sé potrebbe lasciare il bambino, sicura di non essere perseguita e senza costringerlo ad una morte certa». Alla serata erano presenti anche Pierantonio Rossi e Ambrogio Corti, figli rispettivamente di Pierino Rossi e Giancarlo Corti, apprezzati personaggi del territorio scomparsi qualche anno orsono e a cui l'associazione è dedicata. «La decisione di realizzare la "culla segreta"», ha proseguito Granata, «è nata per combattere il triste fenomeno dell'abbandono dei neonati in cassonetti o in altri luoghi poco consoni. Certo - ha chiarito il medico - non abbiamo dati certi sul fenomeno nella nostra zona, ma siamo rimasti colpiti dal numero di casi verificatisi in varie parti d'Italia». Pare che in media siano una ventina i neonati abbandonati annualmente in Italia, la metà dei quali muore quasi subito. «Il nostro, insomma - ha aggiunto ancora Granata -, è un progetto umano e sociale che vuole tutelare il diritto alla vita di tutti». Concetti ribaditi da Pierantonio Rossi, che è vicepresidente dell'associazione: «Perché tante donne vivono momenti di estrema difficoltà, trovandosi talvolta drammaticamente costrette alla separazione o all'abbandono dei figli subito dopo il parto. Il nostro dunque non è un invito ad un comportamento



Il locale allestito all'interno del Predabissi garantirà l'anonimato alle madri

illegale, ma solo un soccorso perché una gravidanza complessa non si concluda con una tragedia. La culla termica, che si richiama alla superata "ruota degli esposti", offre infatti il totale anonimato ai genitori, ma soprattutto garantisce la massima sicurezza al neonato». Il progetto sarà reso pubblico con tutta una serie di volantini e di documenti, che saranno indirizzati anche alle comunità straniere residenti nel territorio. «Ringraziamo di cuore l'Azienda ospedaliera di Melegnano per averci messo a disposizione un locale interno all'ospedale di Vizzolo, che sarà adattato alle esigenze

del nostro progetto - ha commentato Ambrogio Corti -, ma anche le diverse associazioni del territorio che ci hanno dato una mano. Mi riferisco in particolare all'Albi, che da sempre agisce a tutela e per il bene dei minori». L'intervento, che dovrebbe vedere la luce entro la primavera, ha un costo stimato in circa 10mila euro, in parte coperti dall'associazione ed in parte da recuperare attraverso donazioni di privati sensibili alla problematica. «Dateci tutti una mano - hanno concluso con una voce sola Granata, Rossi e Corti -, perché tanti bambini ve ne saranno grati».

Stefano Cornalba